



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale Con immediata esecuzione

COPIA

N. 34 del registro

Data 12 dicembre 2019

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 per la fornitura di gas nei confronti di Edison Energia S.p.A.-Foro Buonaparte 31-20121 Milano-Partita IVA 08526440154.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di dicembre, alle ore 18:35 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Paganelli Giulia	Assente
2) Cerniglia Filippo	Assente	12) Pavone Gianluca	Assente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Presente	15) Strano Giusto	Assente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Assente
7) La Barbera Francesco	Assente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Assente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 10

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Rosalia Di Trapani.

Il Responsabile dell'Area 5 "lavori pubblici e manutenzioni"

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);
- l'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 C.C.
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura

prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

– la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato, altresì, che:

– i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento;

– l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;

– l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

Atteso che è pervenuta richiesta di pagamento da parte della ditta Fortnes S.p.A.- Agenzia di recupero credito con sede in Piazza Umberto I n. 1, 84121 Salerno la quale ha avuto mandato da parte della Edison Energia per la fornitura di gas negli istituti scolastici e locali comunali dal 2007 al 2019 per complessive € 73.733,06;

Che con nota prot. n. 37830 del 12.11.2019 la ditta Fortnes S.p.A.-Agenzia di recupero credito, ha comunicato che un'eventuale richiesta di messa a perdita delle fatture limitatamente al periodo dal 17 ottobre 2007 al 13 dicembre 2013, potrà essere valutata successivamente al saldo della posizione debitoria relative alle fatture dal 2014 al 2019;

Che alla luce di tutto quanto il debito certo non prescritto da riconoscere alla Edison Energia S.p.A. per le fatture dal 19 marzo 2014 sino al 10 dicembre 2018 è pari ad € 30.298,72;

Che per il 2019 questo Ufficio Tecnico ha proceduto al pagamento delle fatture pervenute;

Tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare negli esercizi dal 2014 al 2018 le relative somme necessarie al pagamento di tali forniture in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL a causa di disguidi nell'inoltro delle richieste di pagamento da parte delle locali Istituzioni scolastiche e locali comunali verso questo Ente;

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett.e) dell'art. 194 del d. L.gs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

Dato atto che:

- l'acquisizione dei servizi di fornitura di gas è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione del gas metano per il riscaldamento degli ambienti degli istituti scolastici e di alcuni locali comunali;
- i servizi di fornitura di gas acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione dei vari servizi poiché in assenza degli stessi i bambini degli istituti scolastici ed i dipendenti comunali erano privi dei riscaldamenti nel periodo invernale e di acqua calda per i servizi igienici;
- relativamente all'arricchimento prodotto, dalle analisi di mercato effettuate, l'arricchimento può essere stimato nell'importo inerente il periodo 2014/2018;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione il "guadagno sperato" e cioè il cd "utile di impresa";

Dare atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio in quanto ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., le somme a copertura sono state inserite nel bilancio di previsione 2019/2021 approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 15/07/2019;

Preso atto che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Considerato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma S, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett.i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49,147 bis, comma 1 e 153, comma S, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.,

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL;

Propone

1. Dare atto che è accertato e dimostrato che la spesa di cui alle premesse ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità

ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

2. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato nella narrativa per un importo complessivo pari a € 30.298,72 derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art.191, commi 1- 3, del D. L.gs. 267/2000;
3. Di procedere alla prenotazione della somma di euro 30.298,72 in favore di Edison Energia S.p.A.-Foro Buonaparte 31-20121 Milano-Partita IVA 08526440154 dando atto che la predetta somma trova copertura nel cap. 269 oneri straordinari della gestione corrente missione 1, Programma 6, titolo 1, Macroaggregato 3 del bilancio 2019;
4. Di demandare al Responsabile dell'Area 5-LL.PP. e manutenzioni la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;
5. Dare atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio in quanto ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., le somme a copertura sono state inserite nel bilancio di previsione 2019/2021 approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 15/07/2019;
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della I. 289/2002;
7. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

Misilmeri 27.11.2019

Il proponente
F.to: geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 27.11.2019

Il Responsabile dell'Area 5

F.to: geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Pre-impegno 1355/19

Misilmeri, 27.11.2019

Il Responsabile sostituto ff dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Francesca Politi

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 per la fornitura di gas nei confronti di Edison Energia S.p.A.-Foro Buonaparte 31-20121 Milano-Partita IVA 08526440154».

Si dà atto che in aula risultano presenti 10 consiglieri, assenti 10 (Bonanno Giuseppe, Cerniglia Filippo, Cusimano Marika, Ingrassia Antonio, La Barbera Francesco, Lo Franco Giusto, Paganelli Giulia, Pavone Gianluca, Strano Giusto, Tripoli Roberta).

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 per la fornitura di gas nei confronti di Edison Energia S.p.A.-Foro Buonaparte 31-20121 Milano-Partita IVA 08526440154», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal geom. Rosolino Raffa, responsabile dell'area 5, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Francesca Politi, responsabile sostituto ff dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori in data 29/11/2019 (verbale n. 24) assunto al protocollo al n. 40367;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione che ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	10	
Voti favorevoli	10	

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 per la fornitura di gas nei confronti di Edison Energia S.p.A.-Foro Buonaparte 31-20121 Milano-Partita IVA 08526440154», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Successivamente così come proposto dall'ufficio, con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal

Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 10 consiglieri presenti, con 10 voti favorevoli;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 12.12.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 13.12.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 13.12.2019 al 28.12.2019
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 29.12.2019**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 13.12.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE